

10 APR. 2011

03 MAG. 2011



N. 14 del registro deliberazioni

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 1 MARZO 2011

Oggetto: "DECRETO LEG.VO 387/03, ART. 12, D.G.R. N. 1642/09 E D.G.P. N.814/09. ISTITUZIONE ONERI ISTRUTTORI E POLIZZA FIDEIUSSORIA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVA. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaUNDICI addì UNO del mese di **MARZO** alle ore 11,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 1485 del 17/02/2011 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|---|
| 1) MATURO Giuseppe Maria | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> |
| 2) BETTINI | Aurelio |
| 3) CAPASSO | Gennaro |
| 4) CAPOBIANCO | Angelo |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico |
| 6) CATAUDO | Alfredo |
| 7) CECERE | Sabatino |
| 8) COCCA | Francesco |
| 9) DAMIANO | Francesco |
| 10) DEL VECCHIO | Remo |
| 11) DI SOMMA | Catello |
| 12) IADANZA | Pietro |
| 13) IZZO | Cosimo |
| 14) LAMPARELLI | Giuseppe |
| 15) LOMBARDI | Nino |
| 16) LOMBARDI | Renato |
| 17) MAROTTA | Mario |
| 18) MAZZONI | Erminia |
| 19) MOLINARO | Dante |
| 20) PETRIELLA | Carlo |
| 21) RICCI | Claudio |
| 22) RICCIARDI | Luca |
| 23) RUBANO | Lucio |
| 24) VISCONTI | Paolo |

Presiede il **Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il **Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI**

Risultano presenti n. 19 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 3-6-8-15-18

Sono presenti gli Assessori BELLO-BARBIERI-BOZZI-FALATO-PACIFICO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente, sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore al ramo, ing. Gianvito Bello, il quale illustra dettagliatamente la proposta allegata sotto la lett.A).

Interviene il Consigliere Capocefalo per chiedere alcune delucidazioni in merito ai tempi di rilascio delle autorizzazioni, a cui l'Assessore fornisce una risposta esaustiva.

Interviene poi il Consigliere Di Somma per preannunciare il voto favorevole del Gruppo di Opposizione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta.

Eseguita la votazione, la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta munita del parere reso, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legs.vo 267/2000, dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica (All.A);

Vista la delibera di G.P. n. 24 del 4 febbraio 2011, revocata e sostituita dalla delibera di G.P. n. 35 del 25 febbraio 2011;

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

Con voti unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente;

a) di istituire a carico dei proponenti delle istanze relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, gli oneri istruttori determinati nella misura dello 0.03% del valore dell'investimento dell'opera da realizzare per i procedimenti volti al rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale;

b) di stabilire che:

- il valore dell'investimento dell'opera da realizzare a seconda della tipologia dell'impianto, è assunto, per il calcolo degli oneri istruttori, presuntivamente in:

- 1) € 3.500.000,00 per un impianto fotovoltaico di 1MW di potenza
- 2) € 2.500.000,00 per un impianto eolico di 1MW di potenza
- 3) € 3.500.000,00 per un impianto idroelettrico di 1MW di potenza
- 4) € 2.500.000,00 per un impianto a biomassa di 1MW di potenza



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Istituzione Oneri istruttori e polizza fidejussoria per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa. **PROVVEDIMENTI.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 15
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 14 del 01 MAR 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REGISTRAZIONE CONTABILE
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità
di €. _____	di €. _____
Cap. _____	Cap. _____
Progr. n. _____	Progr. n. _____
Esercizio finanziario 200__	del _____ Esercizio finanziario 200__
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'
_____	_____

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO CHE:

- con Decreto Legislativo del 29 Dicembre 2003 n. 387 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

- il comma 1, dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;

- il comma 3, dello stesso articolo 12, sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione entro trenta giorni dalla domanda di autorizzazione, la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

- il medesimo comma 3, dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, così come modificato dalla lettera a), comma 158, dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n.244, prevede ancora che l'autorizzazione unica possa essere rilasciata dalle Province delegate e che l'autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- il comma 4, del richiamato articolo 12, dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Campania con D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 75 del 14.12.2009, ha dettato le norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29.12.2003 n.387, delegandolo alle Province;

- con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, la Provincia di Benevento ha preso atto della delibera di G.R. n. 1642 del 30.10.2009;

-con determinazione dirigenziale, n. 221 del 10.09. 2009, è stata costituita la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri;

PRESO ATTO CHE:

- questa nuova delega rappresenta un onere significativo di spesa che questa Provincia deve sostenere per svolgere le connesse funzioni delegate;

- nella già citata deliberazione regionale n. 1642/09 non sono stati previsti, collegati alla delega, trasferimenti di fondi e/o di risorse umane;

- l'art. 29, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che "Le amministrazioni possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio";

VISTO il D.M. 10.09.2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, con il quale sono state approvate le linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

RILEVATO CHE:

- il punto 9 del su indicato D.M. prevede che occorre stabilire gli oneri a carico del proponente finalizzati a coprire le spese istruttorie delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale e stabilisce inoltre, che gli oneri istruttori sono determinati sulla base dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione della fonte utilizzata e rapportati al valore degli interventi in misura comunque non superiore allo 0,03% dell'investimento;

RITENUTO:

- che, al fine di far fronte al corretto svolgimento del procedimento di autorizzazione unica occorre istituire a carico dei proponenti delle istanze relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, gli oneri istruttori determinati nella misura dello 0.03% del valore dell'investimento dell'opera da realizzare per i procedimenti volti al rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale;

- che da un'indagine di mercato il valore dell'investimento dell'opera da realizzare a seconda della tipologia dell'impianto, è assunto, per il calcolo degli oneri istruttori, presuntivamente in:

- 1) € 3.500.000,00 per un impianto fotovoltaico di 1MW di potenza
- 2) € 2.500.000,00 per un impianto eolico di 1MW di potenza
- 3) € 3.500.000,00 per un impianto idroelettrico di 1MW di potenza
- 4) € 2.500.000,00 per un impianto a biomassa di 1MW di potenza

- doversi calcolare i valori degli oneri istruttori con riferimento agli importi d'investimento suddetti per gli impianti di potenza fino a 1MW, nel seguente modo:

fotovoltaico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 3.500.000,00 = € 1.050,00
eolico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00
Idroelettrico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 3.500.000,00 = € 1.050,00
biomassa	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00

- che all'istanza il proponente dovrà allegare copia della ricevuta di avvenuto versamento degli oneri;

- che per il versamento dei suddetti oneri occorre istituire apposito capitolo di entrata nel redigendo bilancio di previsione 2011 destinato ad incassare gli oneri versati alla Provincia di Benevento;

- che il diniego dell'autorizzazione da parte dell'autorità procedente o la rinuncia del richiedente al prosieguo della procedura autorizzatoria, non comportano alcun diritto al rimborso delle somme originariamente versate;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del punto 13 lett. J del suddetto D.M. del 10.09.2010, occorre stabilire gli importi della cauzione a carico dei proponenti da prestare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino da corrispondere all'atto di avvio dei lavori;

- l'importo della cauzione per le diverse tipologie d'impianto è fissato in:

1) € 175.000,00 per gli impianti fotovoltaici ed idroelettrici, pari al 5% del valore dell'investimento presunto dell'opera da realizzare;

2) € 125.000,00 per gli impianti eolici e a biomassa, pari al 5% del valore dell'investimento presunto dell'opera da realizzare;

- la cauzione è prestata in favore della Provincia di Benevento, che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente;

- la cauzione dovrà avere durata pari alla durata utile dell'impianto;

- tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso d'inflazione programma ogni 5 anni;

VISTA la delibera di G.P. n. 35 del 25.02.2011, con la quale è stato proposto al Consiglio Provinciale sia l'istituzione degli oneri istruttori nella misura dello 0.03% del valore dell'investimento dell'opera da realizzare per i procedimenti volti al rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale, che di fissare l'importo della cauzione per le diverse tipologie d'impianto da prestare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino da corrispondere all'atto di avvio dei lavori, a carico dei proponenti delle istanze relative alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa;

RITENUTO, pertanto, doversi provvedere in merito;

DATO ATTO CHE, è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs 267/2000, con l'acquisizione dei prescritti pareri;

II CONSIGLIO

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente;

a) di istituire a carico dei proponenti delle istanze relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, gli oneri istruttori determinati nella misura dello 0.03% del valore dell'investimento dell'opera da realizzare per i procedimenti volti al rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale;

b) di stabilire che:

- il valore dell'investimento dell'opera da realizzare a seconda della tipologia dell'impianto, è assunto, per il calcolo degli oneri istruttori, presuntivamente in:

1) € 3.500.000,00 per un impianto fotovoltaico di 1MW di potenza

2) € 2.500.000,00 per un impianto eolico di 1MW di potenza

3) € 3.500.000,00 per un impianto idroelettrico di 1MW di potenza

4) € 2.500.000,00 per un impianto a biomassa di 1MW di potenza

- i valori degli oneri istruttori calcolati con riferimento agli importi d'investimento suddetti per gli impianti di potenza fino a 1MW, sono i seguenti:

fotovoltaico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 3.500.000,00 = € 1.050,00
eolico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00
idroelettrico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 3.500.000,00 = € 1.050,00
biomassa	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00

- all'istanza il proponente dovrà allegare copia della ricevuta di avvenuto versamento degli oneri;

- per il versamento dei suddetti oneri occorre istituire apposito capitolo di entrata nel redigendo bilancio di previsione 2011 destinato ad incassare gli oneri versati alla Provincia di Benevento;

- il diniego dell'autorizzazione da parte dell'autorità procedente o la rinuncia del richiedente al prosieguo della procedura autorizzatoria, non comportano alcun diritto al rimborso delle somme originariamente versate;

c) di fissare ai sensi del punto 13 lett. J del D.M. del 10.09.2010, l'importo della cauzione per le diverse tipologie d'impianto a carico dei proponenti da prestare a favore dell'amministrazione procedente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino da corrispondere all'atto di avvio dei lavori in:

1) € 175.000,00 per gli impianti fotovoltaici ed idroelettrici pari, al 5% del valore dell'investimento presunto dell'opera da realizzare ;

2) € 125.000,00 per gli impianti eolici e a biomassa pari, al 5% del valore dell'investimento presunto dell'opera da realizzare ;

d) di stabilire che:

- il proponente è obbligato a prestare la cauzione in favore della Provincia di Benevento all'atto di avvio dei lavori;

- la cauzione è in favore della Provincia, che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente;

- la cauzione dovrà avere durata pari alla durata utile dell'impianto;

- tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso d'inflazione programma ogni 5 anni;

- di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

e) di demandare al Dirigente del Settore Territorio Ambiente Trasporti e Politiche energetiche l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali;

f) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs 267/2000.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il Dirigente Responsabile
della Ragioneria
della Provincia Autonoma di Trento
Dott. Luigi ...

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

CONSIGLIO PROVINCIALE 3 MARZO 2011

Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Presidente Giuseppe M. MATURO

Passiamo ad esaminare il punto 15 dell'O.d.G. ad oggetto: "DELIBERA G.P. N. 24 DEL 04/02/2011 AD OGGETTO: D.LGS.VO 387/03, ART.12, D.G.R. N. 1642/09 E D.G.P. N. 814/09. ISTITUZIONE ONERI ISTRUTTORI E POLIZZA FIDEIUSSORIA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVA - PROVVEDIMENTI"; relazionerà l'assessore Gianvito Bello: ne ha facoltà.

Ass. Gianvito BELLO - *Assessore ai Trasporti e Politiche energetiche*

Con questa delibera ottemperiamo ad un adempimento di legge che porta anche dei soldi nelle casse della Provincia per gli oneri istruttori che devono pagare le imprese che ritirano le nostre autorizzazioni, non solo, ma anche le polizze fideiussorie che ci garantiscono la costruzione a regola d'arte degli impianti e soprattutto lo smontaggio degli stessi (quindi "ci danno una cosa di soldi", come dice il consigliere Capocefalo) così come fanno tutti gli altri enti pubblici. È un regolamento che noi approviamo assolutamente conforme alla legge: facciamo pagare lo 0,03%, secondo poi l'investimento che si va a fare -idroelettrico, eolico o fotovoltaico. Quindi prima del rilascio dell'autorizzazione, facciamo versare questi oneri istruttori e facciamo rilasciare una polizza assicurativa a nostro beneficio.

Cons. Spartico CAPOCEFALO - *Gruppo PDL*

Questo perché in realtà la Provincia va ad introitare delle somme, no? Però io volevo capire una cosa: per avere un'autorizzazione, che "tempi" ci sono? Perché molte imprese si lamentano del fatto che per un'autorizzazione ci vogliono 6-8 mesi; e allora anche questo è un discorso che, secondo me, va fatto.

Ass. Gianvito BELLO

È un discorso importante, questo dei tempi, anche perché su questo noi abbiamo fatto degli sforzi enormi. Da quando abbiamo avuto la delega, cioè a maggio, abbiamo istituito la struttura di supporto e, in questo momento, abbiamo ben 106 conferenze di servizi convocate in contemporanea: quindi una mole di lavoro enorme; adesso il meccanismo si è oleato, diciamo così, quindi è entrato a regime e noi siamo in condizione, in 120 giorni al massimo, di rilasciare l'autorizzazione.



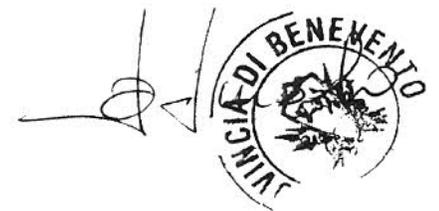
Devi pensare che la Regione Campania impiega mediamente 3-4 anni per rilasciare le autorizzazioni; noi siamo l'unica Provincia che, in 3-4 mesi, rilascia le autorizzazioni energetiche.

Presidente Giuseppe M. MATURO
Ci sono altri interventi?

Cons. Catello DI SOMMA - *Gruppo PDL*

Noi su questo punto siamo "favorevoli" e vi veniamo in soccorso, perché l'avreste dovuto fare in altri tempi e con altri metodi. Questa, tra l'altro, era una cosa che doveva passare pure in Commissione: ma va bene, diciamo che è un peccato veniale; questa volta veniamo in soccorso della maggioranza su questa vostra inadempienza, ma insomma, è un peccato veniale. Comunque siamo favorevoli.

Presidente Giuseppe M. MATURO
Allora passiamo alla votazione: chi è favorevole? Approvato all'unanimità.



- i valori degli oneri istruttori calcolati con riferimento agli importi d'investimento suddetti per gli impianti di potenza fino a 1MW, sono i seguenti:

fotovoltaico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 3.500.000,00 = € 1.050,00
eolico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00
idroelettrico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 3.500.000,00 = € 1.050,00
biomassa	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00

- all'istanza il proponente dovrà allegare copia della ricevuta di avvenuto versamento degli oneri;
 - per il versamento dei suddetti oneri occorre istituire apposito capitolo di entrata nel redigendo bilancio di previsione 2011 destinato ad incassare gli oneri versati alla Provincia di Benevento;
 - il diniego dell'autorizzazione da parte dell'autorità procedente o la rinuncia del richiedente al prosieguo della procedura autorizzatoria, non comportano alcun diritto al rimborso delle somme originariamente versate;
- c) di fissare ai sensi del punto 13 lett. I del D.M. del 10.09.2010, l'importo della cauzione per le diverse tipologie d'impianto a carico dei proponenti da prestare a favore dell'amministrazione procedente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino da corrispondere all'atto di avvio dei lavori in:
- 1) € 175.000,00 per gli impianti fotovoltaici ed idroelettrici pari, al 5% del valore dell'investimento presunto dell'opera da realizzare;
 - 2) € 125.000,00 per gli impianti eolici e a biomassa pari, al 5% del valore dell'investimento presunto dell'opera da realizzare;
- d) di stabilire che:
- il proponente è obbligato a prestare la cauzione in favore della Provincia di Benevento all'atto di avvio dei lavori;
 - la cauzione è in favore della Provincia, che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente;
 - la cauzione dovrà avere durata pari alla durata utile dell'impianto;
 - tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso d'inflazione programma ogni 5 anni;
- e) di demandare al Dirigente del Settore Territorio Ambiente Trasporti e Politiche energetiche l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali;

Il tutto come da resoconto stenografico (All.B).

Al termine, esce il Consigliere Rubano, per cui i presenti sono n. 19.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 129

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 18 APR. 2011 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO


IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal 18 APR. 2011

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE Gen. Amm. Terr. Pol. Elettorale _____ prot. n. _____
- SETTORE Giustizia Economica _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____